



ANALYTICA FORMULA VINCENTE

Grande successo per espositori e visitatori ad Analytica 2004, la fiera mondiale delle tecnologie di analisi. La situazione economica del settore migliora e molte aziende sono nuovamente disposte a investire

Clima di grande euforia all'edizione 2004 di Analytica, che si è chiusa lo scorso 14 maggio con 1.120 visitatori visibilmente soddisfatti per l'esito della manifestazione.

C'è chi ha avuto più visitatori nella seconda giornata di fiera che in tutta l'edizione 2002 e chi ha superato ogni più rosea aspettativa; chi ha visto nella fiera un impulso decisivo al settore e chi ha riconosciuto le avvisaglie di una rinnovata propensione agli investimenti. "Quest'anno tutti si aspettavano che Analytica desse impulso all'intero settore, e siamo stati all'altezza delle aspettative", ha dichiarato il Direttore Generale di Munich Trade Fairs International Group, Klaus Dittrich. Motivo di grande soddisfazione per gli espositori sia il numero sia l'alto profilo dei visitatori, circa 30.000, e la percentuale in crescita di addetti stranieri, aumentata del 6%.

SLS Micro Technology, ad esempio, ha accolto nel proprio stand una quota di visitatori stranieri del 40%. Invitrogen AG ha preso contatto con rappresentanti di Asia, Stati Uniti ed Emirati Arabi Uniti, e Merck KgaA ha registrato oltre il 30% di visitatori da paesi diversi dalla Germania. Una bella conferma dell'alto tasso di internazionalità di Analytica, che ha accolto anche numerosi operatori dai nuovi paesi membri dell'Unione Europea, in particolare ex-Jugoslavia, Bulgaria e Ungheria.

Analytica ha dunque riconfermato la sua posizione di fiera primaria a livello internazionale, ruolo ribadito nelle interviste condotte fra i visitatori: l'85% ha riconosciuto alla manifestazione il carattere di evento chiave per il settore, mentre il 91% ha sottolineato la presenza di un maggior numero di aziende leader rispetto alle edizioni precedenti. La concezione di Analytica, basata da un lato sull'organizzazione di eventi in mercati internazionali in rapida crescita e dall'altro sull'arricchimento con eventi di business e conferenze scientifiche di alto livello, continua a dare ottimi frutti.

Oltre 100 visitatori hanno partecipato alla serata cinese-indiana per avere informazioni su AnalyticaChina a Shanghai e Analytica-Anacon India a Mumbai, e molti espositori hanno colto l'occasione per iscriversi alle due manifestazioni.

Gli espositori hanno sottolineato il valore aggiunto degli eventi di business collaterali ad Analytica; particolarmente apprezzato il programma di "accoppiamento", una sorta di piattaforma per attivare contatti con potenziali partner.

Oltre al tradizionale raduno scientifico internazionale di Analytica Conference e all'Analytica Forum con i suoi preziosi consigli di pratica applicativa, quest'anno è stata introdotta la novità dell'International Partnering Event, organizzato dall'Innovation

Relay Center Bayern. 110 aziende ed enti di ricerca di 13 paesi europei hanno presentato 135 profili tecnologici in oltre 400 incontri bilaterali fra aziende nell'arco di due giornate.

"Il riscontro iniziale è molto positivo," ha dichiarato un'addetta ai lavori. "Circa l'80% delle aziende coinvolte ha espresso l'intenzione di coltivare uno o più contatti allo scopo di concludere accordi di collaborazione a livello nazionale o internazionale."



Klaus Dittrich, Managing Director di Munich International Trade Fairs

Gli organizzatori di Analytica Conference hanno mostrato grande soddisfazione per i risultati dell'evento di quest'anno.

La Società della Chimica Tedesca (GDCh), l'Associazione di Biochimica e Biologia Molecolare (GBM) e l'Associazione Tedesca della Chimica Clinica e della Medicina di Laboratorio (DGKL) hanno offerto un programma di oltre 100 relazioni scientifiche, unendo le proprie forze per dare vita al "Forum di analisi per la chimica, le scienze e la medicina".

La conferenza ha toccato il proprio apice con gli interventi dei due vincitori del premio di bioanalisi molecolare e del premio Bunsen Kirchhoff.

I visitatori hanno lodato l'internazionalità dei relatori, come sottolineato dal Direttore Generale della GBM Jörg Maxton-Küchenmeister: "Il coinvolgimento della Federazione Europea delle Società della Chimica nella conferenza ha avuto un impatto positivo sul numero di relatori non tedeschi, con interessanti presenze soprattutto dalla Polonia e dalla Slovenia.

Inoltre, il gruppo di relatori è stato arricchito quest'anno dalla presenza di alcuni espositori, dando alla conferenza un approccio molto più diretto verso l'industria. Il successo ottenuto ci induce a confermare la formula anche nei prossimi eventi di BioAnalytica 2005 e Analytica 2006."



Dr. Volker Schwartz, Exhibition Director Analytica-World

La parola ai protagonisti

Il successo di Analytica come momento di business è ben sintetizzato dalle parole di Ted Thomson, responsabile marketing e comunicazione di **Rheodyne**.

"Si possono fare più affari in quattro giorni che in sei mesi". Oltre a questa, numerose sono le testimonianze dirette di espositori che hanno trovato nell'edizione 2004 un palcoscenico di grande visibilità per la loro offerta al mercato mondiale dell'analisi.

Secondo **Akzo Nobel**, "per noi la fiera è stata un grande successo, Analytica è la migliore esposizione di settore in Europa.

È un evento di portata internazionale e il luogo ideale per incontrare i nostri clienti e avviare nuovi contatti in tutto il mondo.

Stiamo anche lanciando un nuovo prodotto, che è stato il nostro cavallo di battaglia a Monaco." **Brucker Optik** ha visto riempirsi il proprio stand fin dalla mattinata del primo giorno di fiera e "i visitatori erano tutti altamente qualificati, un pubblico di esperti e pochi curiosi, con richieste molto specifiche che pensiamo si tradurranno in affari e operazioni concrete nel giro di poche settimane."

La coltivazione dei contatti e la generazione di nuovo business erano gli obiettivi dichiarati di **Gilson International**, come afferma il responsabile Marcom dell'azienda: "Siamo molto soddisfatti dei risultati ottenuti ad Analytica, ancora superiori all'edizione precedente, anche se ritengo che il clima generale sia solo moderatamente positivo e le aziende restino riluttanti a investire." **Merck KgaA** ha sottolineato la grande affluenza di visitatori ad Analytica 2004 e il loro profilo di alto livello, che ha permesso all'azienda di avviare contatti molto promettenti. "Con una percentuale di visitatori stranieri superiore al 30%, la fiera ha risposto pienamente alle nostre attese," ha dichiarato il responsabile marketing e comunicazione. "L'accessibilità, l'ottima organizzazione e il servizio sono altri elementi vincenti."





Anche i più scettici alla vigilia della fiera si sono ricreduti dopo le prime ore di frenetica attività allo stand, come il Direttore Generale di **Netzsch-Gerätebau**, Wolf-Dieter Emmerich. Vista la grande affluenza, il servizio di monitoraggio dei clienti è stato particolarmente apprezzato da aziende come **Roche Diagnostics**, che vorrebbero vederlo adottato da tutte le fiere. "Il parco visitatori di Analytica è ottimo per qualità e quantità," sottolineano i responsabili di **Shimadzu**. "La fiera ci ha offerto l'opportunità di coltivare i rapporti consolidati e avviare nuovi contatti. I nostri addetti alla vendita hanno avuto diverse trattative per potenziali collaborazioni, con visitatori che per oltre il 20% provengono da paesi diversi dalla Germania, in particolare dal Vicino Oriente e dai nuovi paesi membri dell'Unione Europea."

La comunità scientifica internazionale a convegno

Nuovi metodi di analisi, tutela dei consumatori e bioanalisi sono stati i temi cardine di Analytica Conference 2004. Nella tre giorni di convegno, scienziati e utenti di tutto il mondo hanno presentato a un vasto pubblico le potenzialità delle più recenti tecniche di analisi, i loro ambiti e i loro limiti di applicazione. I lavori sono stati aperti dal vincitore del Molecular Bioanalytics Award, seguito da altri relatori di spicco come Marc LeBeau, direttore del dipartimento di chimica dell'FBI, che ha parlato delle difficoltà di analisi di droghe e farmaci. Gli analisti dei tribunali devono individuare le minime concentrazioni di queste sostanze nel sangue, nei capelli e negli organi, compito insidioso perché droghe e farmaci si trasformano rapidamente nel corpo umano e l'introduzione di nuove sostanze impone nuovi metodi di analisi. In materia di alimenti, medicine e acqua potabile, le agenzie governative sono responsabili del controllo costante su queste sostanze. Wolfgang Schmid dell'Ufficio Bavarese di Salute e Sicurezza Alimentare ha illustrato i compiti, le problematiche e le soluzioni per un'efficiente tutela del consumatore.

Proprio l'analisi finalizzata alla tutela del consumatore è stato il tema centrale della seconda sessione della conferenza.

Quando due anni fa l'acrilamide è finito sulle prime pagine dei giornali, rovinando il nostro appetito di patatine fritte, i chimici alimentari



non disponevano di metodi adeguati per il rilevamento di questa sostanza. Antje Töpfer dell'Ufficio Federale Tedesco per la Ricerca e la Prova di Materiali, ha riferito sullo "stato dell'arte" nell'analisi dell'acrilamide, utilizzando il pane fresco come esempio.

La richiesta di tecniche per l'analisi dei cibi geneticamente modificati è altrettanto forte e Isabel Taverniers del Centro di Ricerca Agricola di Melle, in Belgio, ha presentato una tecnica di biologia molecolare per il rilevamento degli organismi geneticamente modificati. Alla conferenza non è mancato un contributo dall'Italia.

Carlo Brabante dell'Università di Venezia ha dimostrato come le misure di protezione e salvaguardia dell'ambiente non sempre siano degne di tale definizione. Un caso eclatante è quello del platino presente nelle marmitte catalitiche delle automobili, che ha ormai raggiunto i ghiacci della Groenlandia.

È giunto il momento di chiedersi se non abbiamo sottovalutato la tossicità del platino e dei suoi derivati. Bernd Sures dell'Università di Karlsruhe ha presentato i risultati di recenti studi in laboratorio e sul campo, dove i medici hanno usato composti come il carboplatino per il trattamento chemioterapico dei tumori. Altri analisti hanno invece fatto ricorso alla spettrometria di massa per rintracciare il platino nel sangue, nel siero, nei fluidi dei tessuti e nei rifiuti ospedalieri.





FORTE CRESCITA INTERNAZIONALE

Ecotecnologie a confronto su un'area di 45 mila mq articolati in 11 aree espositive e una presenza di 450 espositori provenienti da tutto il mondo

Anche quest'anno SEP ha dimostrato di essere una manifestazione in crescita, con un aumento della presenza di espositori e operatori esteri dai paesi europei ed extraeuropei. La manifestazione ha visto la partecipazione di 450 espositori e case rappresentate su una superficie espositiva di 45.000 m². 18.000 sono stati gli operatori professionali italiani ed esteri che hanno partecipato all'edizione 2004. Fitto anche il programma di convegni e incontri che si sono susseguiti nelle giornate della manifestazione.

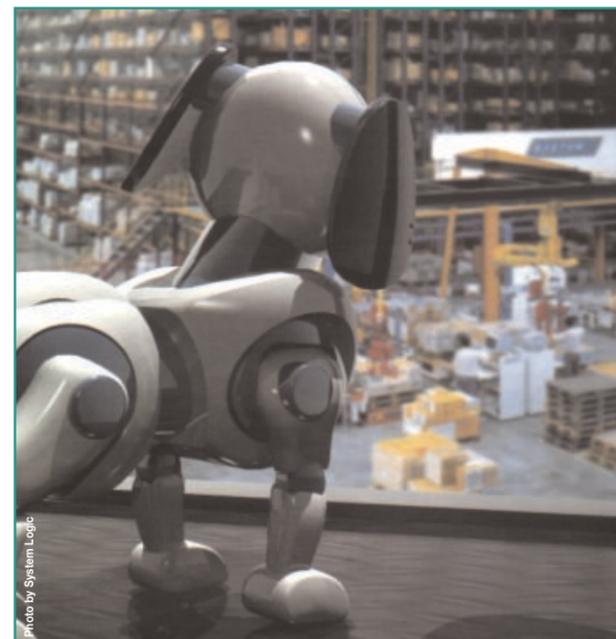
Tanti spazi dedicati

SEP Waste ha presentato ai padiglioni 7 e 8 i sistemi per la raccolta, il trasporto ed il trattamento dei rifiuti, le tecnologie e sistemi di discarica, le tecnologie di trasporto e di movimentazione dei rifiuti. Nell'ambito dell'area dedicata al Waste, è stata lanciata la prima edizione del Waste Logistics Show lo special show dedicato alla logistica integrata dei rifiuti con aree dimostrative dedicate alla presentazione delle differenti tecnologie per la movimentazione dei rifiuti. Expo Riciclo, è il Salone specializzato nel riciclaggio e nel recupero dei rifiuti, nel mercato dei prodotti riutilizzabili e nei sistemi integrati di trattamento dei rifiuti, che ha presentato in mostra le tecnologie gli impianti e le attrezzature per il recupero ed il riciclaggio di carta, cartone, vetro, plastica, legno, metalli. Nell'ambito di Expo Riciclo, hanno partecipato e collaborato le principali Associazioni di categoria quali Federambiente, Fise Assoambiente, Corepla.

Water è il salone dedicato alla presentazione delle tecnologie e sistemi innovativi per la depurazione delle acque, gli apparecchi di misura e controllo, le tecnologie per l'ispezione televisiva di condotte, la produzione di energia da fonti alternative, le tecnologie per prevenire l'indoor pollution, per monitorare la qualità dell'aria, per bonificare i suoli inquinati, presentando al settore industriale scelte tecnologiche appropriate per ridurre le emissioni in linea con i nuovi standard qualitativi proposti dalla UE.

Conferme e novità del 2004

Nell'ambito di Compost, oltre alle aziende in mostra, SEP 2004 ha riproposto il Compost Day, la giornata dedicata a dimostrazioni pratiche sulla produzione ed utilizzo del compost: un incontro tra agricoltori, operatori e produttori di macchine e tecnologie per il compostaggio. Sep Sottosuolo e servizi a rete è il nuovo appuntamento di SEP che presenta gli strumenti di gestione e manutenzione del sottosuolo, il materiale e le tecnologie per la costruzione e la manutenzione dei sottoservizi. Un'altra novità di SEP 2004 è stato il lancio del Salone "Habitat Azienda", evento dedicato all'"ambiente ufficio", alle innovazioni tecnologiche che permettono di risparmiare energia, riciclare i rifiuti appartenenti alla "filiera del grigio", come toner, stampanti, PC, ecc. e trovare nuove ed efficienti soluzioni di smaltimento di rifiuti tossici che possono danneggiare l'habitat aziendale. All'interno di Habitat Azienda è stata quindi ricreata una vera e propria isola espositiva, dove hanno trovato spazio gli operatori del fine vita tecnologico della filiera del grigio (computer, stampanti, monitor, e altro ancora), che forniscono servizi di gestione ottimale a chi deve dimettere gli scarti e le attrezzature ICT obsolete presenti in un ufficio.



LOGISTICA E MOVIMENTAZIONE IN RIPRESA

Segnali che indicano una inversione di tendenza in un settore molto legato al mondo industriale, che guarda al futuro con nuove prospettive

Si è respirata aria di ottimismo per una vicina ripresa del mercato a Movint-Expologistica 2004, importante appuntamento europeo per il settore della movimentazione industriale e dei mezzi, sistemi e servizi integrati per il material handling e la logistica, dove dal 26 al 29 maggio scorsi 300 imprese leader del comparto (di cui il 25% estere) hanno presentato presso il Quartiere Fieristico di Bologna numerose novità e soluzioni innovative. Ottimismo dimostrato dallo straordinario incremento del numero dei visitatori italiani ed esteri che, rispetto all'edizione 2001 ha segnato un + 20%, oltre che dalla voglia dei produttori di competere sui mercati nazionali ed internazionali con una capacità progettuale brillante in grado di rispondere alle esigenze del mercato, nonostante la congiuntura non particolarmente brillante. Infatti, il settore, secondo dati elaborati da Aisem, l'Associazione Italiana Sistemi di Sollevamento, Elevazione e Movimentazione, ha fatturato, nel 2003, 1.830 milioni di euro, segnando un -1,7% rispetto al 2002.

Il successo di Movint-Expologistica 2004 ha fornito un chiaro segnale di un'inversione di tendenza degli indicatori congiunturali di un settore profondamente legato al mondo industriale, che negli ultimi anni ha risentito di una sofferenza generalizzata dei mercati internazionali.

Segnale, peraltro, già preannunciato dalla presenza di tutti i principali produttori mondiali di carrelli elevatori, uno dei settori tradizionalmente più rappresentativi del Salone, che hanno presentato ad un pubblico di operatori sempre più qualificato soluzioni che mettono in luce l'attenzione dei costruttori verso l'innovazione dei processi mirati a una sempre maggior sicurezza e affidabilità dei prodotti.

Un'edizione, dunque, svoltasi all'insegna dell'innovazione e del cambiamento: nuova, infatti, la cadenza triennale della Manifestazione, per rispondere meglio alle esigenze del mercato. Nuova la sede di svolgimento che da Milano si è spostata a

Bologna, per offrire importanti opportunità a tutti gli espositori. Così come la collocazione nel mese di maggio nel calendario fieristico per assicurare la stabilità del periodo di svolgimento. Scelte, queste ultime, condivise e apprezzate da espositori e visitatori a conferma della precisa volontà di ridare slancio e forza al settore. Il patrocinio che la FEM - Fédération Européenne de la Manutention, ha concesso all'edizione di Movint 2004 è stato un grande traguardo per il mondo della movimentazione e della logistica italiana e suggella i 25 anni di presenza da parte di Movint nel settore della movimentazione industriale.

L'automazione e le applicazioni nel campo dell'Information Technology sono due settori vitali per il controllo del flusso delle merci. Settori all'interno dei quali i visitatori di Movint-Expologistica hanno avuto l'opportunità di verificare soluzioni innovative per la programmazione, sincronizzazione e gestione di tutte le informazioni relative alla produzione e distribuzione dei beni. Elementi quanto mai strategici per la competitività del Sistema - Paese.

Come ha affermato durante la cerimonia di insediamento il neo Presidente di Confindustria Luca Cordero di Montezemolo: "la competizione dei mercati impone una logistica efficiente, per questo motivo la logistica è diventato un fattore di competitività per eccellenza".





Bioanalytica 2005



Tutte le novità del mercato e gli strumenti più innovativi a disposizione della ricerca saranno in mostra dal 5 al 7 aprile prossimi nei padiglioni della Fiera di Monaco, dove si è svolgerà Bioanalytica 2005, il Salone internazionale biennale di Biotecnologie con Congresso, destinato a diventare il punto di riferimento in Europa e nel mondo nel campo delle tecniche di analisi applicate in campo medico, farmaceutico, biotecnologico e industriale.

L'interesse nei confronti del settore delle biotecnologie è in costante crescita: per il 2005 si prevede un fatturato pari a 150 miliardi di dollari rispetto ai 60 miliardi di dollari fatturati nel settore delle biotecnologie nell'anno 2000.

Bioanalytica 2005 si preannuncia come una grande kermesse dall'elevato valore scientifico ed un'occasione unica per sviluppare nuove collaborazioni, discutere sui progressi dell'industria, della life-scienze e sperimentare le potenzialità delle nuove applicazioni bio-industriali. Guardando ai dati relativi alla scorsa edizione di Bioanalytica, la manifestazione tenutasi nel 2003 ha visto la presenza di 269 espositori provenienti da 14 nazioni, appartenenti ai settori delle soluzioni bio-industriali, delle bio-analisi, dei laboratori tecnologici per la biotecnologia e delle tecniche di misurazione e controllo qualità. Elevato anche il livello di pubblico: circa 5.200 operatori provenienti da tutta Europa, composto da ricercatori e da decision makers di grandi aziende dei settori farmaceutico, chimico, medicale e alimentare.

Bi.Man in tournée

In occasione degli incontri organizzati con le sezioni regionali di A.I.Man, Associazione Italiana Manutenzione, continua la promozione della prima edizione di Bi.Man, la Biennale della Manutenzione Industriale, in programma nei padiglioni di Fiera Milano dal 14 al 17 settembre 2004 con il 31° Bias, la Mostra Convegno Internazionale dell'Automazione, Strumentazione, Microelettronica e ICT per l'industria e Bias-Manuf@cturing Forum, appuntamento con le soluzioni globali IT per l'industria. Dopo gli incontri di Caserta, Milano e Firenze è in programma una lunga serie di incontri che costituirà una importante opportunità per promuovere Bi.Man, rassegna completa e aggiornata rivolta a tutti i soggetti interessati a conoscere e a far conoscere l'oggi della manutenzione. L'offerta espositiva della prima edizione di Bi.Man è articolata secondo i principali segmenti che descrivono il più ampio panorama della manutenzione, quali: manutenzione meccanica, elettrica, fluid engineering, strumentazione e controllo per la manutenzione, diagnostica, materiali, ambiente, sicurezza e salute, servizi. "La manutenzione è oggi al centro dell'attenzione del management e dei responsabili di produzione e di settore per la rilevanza dei costi diretti e indiretti che essa genera", ha commentato Luciano Furlanetto, consigliere A.I.Man, "e le ragioni sono da ricercare nella crescente complessità e integrazione degli impianti produttivi, legate allo sviluppo tecnologico e alla canalizzazione dei flussi produttivi". Diventa necessario garantire una continuità di marcia degli impianti e delle macchine e quindi una elevata disponibilità. Per il perseguimento di questo obiettivo a costi minimizzati, la manutenzione è determinante: da una parte occorre l'ingegnerizzazione del processo manutentivo e cioè la pianificazione supportata dalla diagnostica e dall'altra la manutenzione produttiva che si basa sull'automantenimento, il miglioramento continuo e l'ottimizzazione del ciclo della vita.



La fiera "verde"



Con la conferma della propria presenza di oltre il 70% degli espositori, l'8a edizione di Ecomondo, Fiera Internazionale del recupero di materie ed energia e delle sostenibilità ambientali, in programma alla Fiera di Rimini dal 3 al 6 novembre 2004, conferma la sua natura di evento internazionale di riferimento del settore, unico nel prendere in esame l'intero ciclo del rifiuto: dalla raccolta al trattamento, fino al prodotto "rinato".

La ribalta espositiva, i convegni di altissimo livello scientifico, le iniziative didattiche pensate per il coinvolgimento della società civile e del mondo della scuola, fanno di Ecomondo un appuntamento irrinunciabile per chiunque abbia a cuore una precisa cultura di prevenzione ambientale, siano essi operatori, associazioni di volontariato, addetti all'informazione, semplici cittadini. Inoltre, affiancato a Ecomondo si svolgerà "Ecomondo Energia", evento fieristico che già vanta 6 anni di successi e che nella sua ultima edizione ha accolto ben 30.000 visitatori sia italiani che esteri appartenenti al settore del recupero di materia e di energia da rifiuti.

Ecomondo Energia nasce come risposta all'esigenza di raccogliere in un unico momento espositivo tutte le componenti della sostenibilità energetica in modo che esse possano tro-

vare l'occasione di incontrarsi e confrontarsi, con un approccio organico a 360°. Produzione di energia da fonti rinnovabili, cogenerazione, teleriscaldamento e generazione distribuita, risparmio ed efficienza energetica, mobilità sostenibile, formazione e comunicazione ambientale sono le vie maestre da seguire per conseguire l'obiettivo della sostenibilità; non alternative tra di loro bensì complementari pertanto riconducibili ad un percorso univoco ed unitario. La novità dell'edizione 2004 di Ecomondo riguarderà la creazione di una grande area espositiva dedicata al prodotto "ricreato", prima risposta alla domanda innescata dalla normativa nazionale in materia di "green public procurement".



P